

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 di FIDI TOSCANA S.p.A. (il "Bilancio d'Esercizio" o il "Bilancio").

Signori Azionisti,

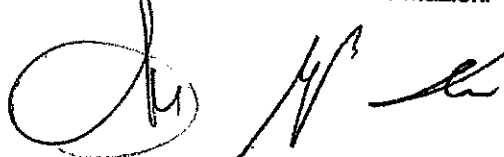
con questa Relazione il Collegio Sindacale riferisce sulle attività svolte ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, nonché delle pertinenti disposizioni di legge, in merito all'attività della Fidi Toscana S.p.A. (la "Vostra Società").

La nostra attività di vigilanza è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili e delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia e in conformità ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012

Il bilancio al 31 dicembre 2012 e la relativa Relazione sulla gestione (il "Bilancio") sono stati approvati e trasmessi al Collegio Sindacale dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 22 maggio 2013.

A questo riguardo il Collegio rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 febbraio 2013, ha ritenuto sussistenti nel caso di specie i presupposti di cui all'art. 2364, secondo comma, del Codice Civile per procedere alla dilazione dell'approvazione del bilancio nel maggiore termine elevato a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, avvalendosi quindi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 3 dello Statuto Sociale. L'opportunità di avvalersi di tale facoltà è stata ulteriormente ribadita dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 marzo 2013 che ha fissato appunto al 22 maggio 2013 la data della seduta dello stesso Consiglio per l'approvazione del progetto di Bilancio. Le ragioni della dilazione sono state illustrate dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 2364, secondo comma, del Codice Civile; tali ragioni sono prevalentemente riconducibili, in sintesi: (i) alle difficoltà e ritardi verificatisi nei processi di redazione delle scritture di assestamento e nella chiusura della contabilità, nonché nella determinazione delle informazioni



aggiuntive da includere nella Nota Integrativa, conseguenza dell'adozione del nuovo sistema informativo e della sua messa a regime; (ii) alla opportunità di definire e formalizzare con la Regione Toscana i criteri e le metodologie di calcolo della parte di oneri amministrativi, sostenuti da Fidi Toscana per la gestione dell'operatività a fronte dei prestiti subordinati, da riaddebitare alla Regione stessa (in relazione alla cui appostazione contabile erano state formulati specifici rilievi da parte della Banca d'Italia nell'ambito del suo rapporto ispettivo del 2012).

Il Collegio Sindacale ha condiviso le ragioni addotte dal Consiglio di Amministrazione per l'utilizzo del maggior termine di approvazione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2012 della Vostra Società:

- si chiude con una perdita netta di esercizio di euro 2.354.122 ed un patrimonio netto di euro 171.887.443 al netto della predetta perdita, a fronte della quale il Consiglio di Amministrazione propone l'utilizzo fino a concorrenza della riserva facoltativa ;
- è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS), nonché dei provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs n. 87/1992 e del D.Lgs. n. 38/2005, e in conformità alle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia ai sensi dei citati provvedimenti;
- è stato sottoposto a revisione legale dalla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di revisione"), in esecuzione dell'incarico ad essa conferito dall'Assemblea del 18 novembre 2010 per il novennio che comprende gli esercizi fino all'approvazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ; la Società di revisione ha in corso di rilascio la relazione sul Bilancio al 31 dicembre 2012, nella quale - come anticipato verbalmente al Presidente del Collegio dalla Società di Revisione - non risulteranno né eccezioni né richiami di informativa; nella medesima occasione la Società di revisione ha dato conferma verbale di aver verificato nel periodo di riferimento la insussistenza di situazioni che abbiano compromesso la sua indipendenza o cause di incompatibilità, affermando altresì che la relativa attestazione di indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010 è in corso di rilascio.



Il Collegio ha verificato, anche tramite le informazioni assunte nel corso degli incontri con la Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2012 e al riguardo non ha particolari osservazioni da riferire

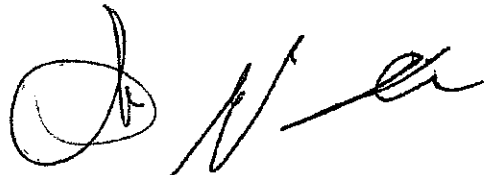
In conseguenza delle risultanze del Bilancio, il Collegio sindacale rileva come la consistenza patrimoniale consenta un pieno assorbimento della perdita generata nell'esercizio 2012. Al riguardo il Collegio concorda, per quanto di propria competenza, con la proposta di copertura della perdita dell'esercizio 2012 mediante utilizzo della riserva facoltativa.

Modalità di svolgimento dell'attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza di propria competenza sulla Vostra Società, tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio ricorda come:

- l'Assemblea straordinaria nell'adunanza del 7 luglio 2012 ha approvato il nuovo Statuto Sociale, anche al fine di recepire prontamente le richieste di modifica formulate dalla Banca d'Italia con lettera del 27 aprile per migliorare la definizione della *mission* aziendale e la *governance* della Società. Con il nuovo Statuto Sociale sono stati superati anche i precedenti interventi modificativi dello Statuto approvati dall'Assemblea del 30 gennaio 2012 in tema di assunzione di partecipazioni societarie (anche di minoranza) e prestiti obbligazionari;
- l'Assemblea straordinaria del 13 luglio 2013 ha determinato la chiusura delle deleghe per aumenti del capitale sociale in precedenza conferite al Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 maggio 2009 e 18 novembre 2010, prendendo atto che per effetto dell'esercizio (parziale) di tali deleghe il capitale sociale è stato elevato da euro 87.230.000.= ad euro 150.477.184 , e quindi per euro 63.247.184; nella medesima occasione l'Assemblea ha deliberato un aumento di capitale di complessivi euro 19.999.980.=, attraverso l'emissione di 384.615 azioni ordinarie di nuova



emissione del valore unitario di euro 52; tale aumento, alla data della presente Relazione, risulta interamente sottoscritto e versato per euro 9.378.993.=.

- l'Assemblea ordinaria del 13 luglio 2012 abbia nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandone il numero in 11, nonché dei componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014;
- L'Assemblea ordinaria del 18 ottobre 2012 ha provveduto alla nomina del nuovo Comitato Esecutivo, determinandone in 5 il numero dei componenti. Inoltre la medesima Assemblea ha nominato il Presidente del Collegio Sindacale, in quanto il Presidente precedentemente nominato dall'Assemblea del 13 luglio, non aveva accettato l'incarico, rilevandone l'incompatibilità con le Linee Guida di comportamento dell'Associazione Professionale di cui egli è socio, per il fatto che essa collabora in modo sistematico con il network internazionale di KPMG, società di revisione cui Fidi Toscana ha affidato la revisione legale; il Collegio rileva come la mancata accettazione non sia ascrivibile né a cause di incompatibilità previste dal Codice Civile o da altra disposizione normativa, né a considerazioni relative a situazioni o status della Vostra Società a norme di comportamento particolarmente cautelative interne alla predetta Associazione professionale.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale ha tenuto 8 riunioni (delle quali 4 da parte del Collegio di nuova nomina), nonché ha partecipato:

- a 5 Assemblee dei Soci (delle quali 3 in sede ordinaria e 2 in sede straordinaria, risultando assente alla riunione in sede straordinaria del 30 gennaio 2012);
- alle 21 riunioni del Consiglio di Amministrazione (delle quali 8 tenute dal consiglio di nuova nomina);
- alle 12 riunioni del Comitato Esecutivo (di cui 4 tenute dal comitato di nuova nomina).

Ha altresì incontrato i rappresentanti della Società di Revisione anche ai sensi delle finalità di legge, nonché ha tenuto un costante contatto con l'Organismo di Vigilanza.

Delle operazioni di maggior rilievo sotto i profili gestionale, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Vostra Società, il Collegio ha avuto informazione, oltre che mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, anche

attraverso colloqui di volta in volta con il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il Direttore Generale ed altri esponenti aziendali.

In particolare il Collegio è stato informato in merito alla predisposizione del nuovo Piano Industriale 2013-2015 e dei suoi contenuti, partecipando attraverso il suo presidente agli Incontri di presentazione del Piano da parte della Società di consulenza incaricata al Presidente e Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale. Il Piano Industriale, la cui predisposizione è stata avviata nel corso dell'autunno dell'esercizio 2012, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 19 dicembre 2012, con il parere favorevole del Collegio Sindacale per gli aspetti di propria competenza, relativi in particolare ai profili di *corporate governance*, agli assetti organizzativi e al sistema dei controlli interni. L'esecuzione del Piano - che delinea la nuova *mission* aziendale, le modifiche e i miglioramenti in tema di assetti organizzativi e di controllo interno, i *driver* di crescita, aumento di redditività e di razionalizzazione dei costi - ha preso avvio nel gennaio del 2013 con l'approvazione del programma generale di implementazione (il cosiddetto *masterplan*).

Principi di corretta amministrazione

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso le attività di cui sopra, il Collegio ritiene di poter affermare che non sono state poste in essere dalla Vostra Società operazioni in violazione di legge, operazioni estranee all'oggetto sociale o in contrasto con lo Statuto, con le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale ha preso in esame, anche sotto il profilo del potenziale conflitto di interessi, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale constatandone la conformità alle leggi ed allo Statuto, e non ha riscontrato operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, né operazioni che potessero compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il generale contesto di crisi finanziaria perdurato e finanche aggravatosi - per quanto attiene gli aspetti legati alla recessione e all'incremento delle sofferenze sui crediti bancari - ha richiesto una particolare attenzione nel monitoraggio e nella gestione del Rischio di Credito. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno richiesto alle funzioni aziendali un aggiornamento strutturato e sistematico sull'andamento del rischio di credito: tuttavia la carenza determinata dalla non ancora completata attivazione nell'esercizio dei nuovi sistemi informativi - la



cui implementazione, peraltro, dopo un lungo studio di fattibilità e fase progettuale, è iniziata soltanto a partire da luglio 2012 - non ha permesso l'ottenimento con la tempestività e periodicità richiesta di dati agglomerati sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione, nonché sull'andamento delle operazioni di credito e l'evolversi della sua qualità. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno costantemente rappresentato al top management della Società la necessità di disporre periodicamente di adeguati report di controllo dei principali indicatori relativi alla gestione aziendale, ben consci tuttavia che la soluzione di tali problematiche è strettamente connessa nell'entrata in funzione e messa a regime del nuovo sistema informativo gestionale, il cui completamento è stato programmato entro la fine dell'esercizio 2013.

In tale contesto il Collegio ha formulato la raccomandazione, prontamente accolta dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale, dell'adozione di un approccio fortemente cautelativo nella politica di redazione del bilancio di esercizio in tema di stima delle rettifiche di valore sui crediti: ne è esempio la inclusione fra tali rettifiche di quelle risultanti dalle delibere di spesatura a perdita assunte dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo e dal Direttore Generale assunte fino al marzo 2013 (e quindi successivamente alla data di chiusura del bilancio di esercizio), laddove gli importi fossero significativi ed i presupposti per la spesatura a perdita fossero ragionevolmente ravvisabili (ancorché non conosciuti dagli organi deliberanti) alla medesima data di chiusura dell'esercizio.

Sempre al fine di migliorare la valutazione del rischio di credito insito nell'attività caratteristica, la Società ha dato nel corso del 2012 incarico ad un consulente esterno di rivedere, in ottica di miglioramento e maggior aderenza al contesto del rischio di credito della clientela di riferimento, il proprio sistema di assegnazione del rating: la finalizzazione di questo progetto è prevista nel corso del secondo semestre del 2013.

Per quanto concerne la gestione delle partecipazioni, il Collegio dà atto che il Consiglio di amministrazione di nuova nomina ha intrapreso un programmato piano di dismissione delle partecipazioni non strategiche, piano la cui implementazione - resa non agevole dal contesto economico - viene costantemente e periodicamente monitorata.

Per quanto sopra esposto, il Collegio è dell'avviso che i principi di corretta amministrazione siano stati rispettati.



Normative e richieste degli Organi di Vigilanza

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha prestato la dovuta attenzione alla normativa emanata nel periodo dalle Autorità di Vigilanza. Ha altresì verificato che la Vostra Società abbia tempestivamente assolto agli adempimenti prescritti da tale normativa, nonché alle comunicazioni e richieste di informazioni delle stesse Autorità di Vigilanza.

Il Collegio ricorda che nel febbraio 2012 si è conclusa l'ispezione della Banca d'Italia-Vigilanza, iniziata a dicembre 2011, e che nel mese di maggio 2012 la Società ha ricevuto il relativo verbale ispettivo, contenente rilievi in particolare in tema di *governance*, e di assetti organizzativi.

In esito delle risultanze dell'ispezione, la Banca d'Italia, ha avviato il relativo procedimento sanzionatorio, a conclusione del quale il Direttorio della Banca d'Italia in data 26 febbraio 2013 ha adottato un provvedimento di applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie a carico di esponenti aziendali facenti parte del precedenti Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, nonché esponenti dell'Esecutivo aziendale, per la somma complessiva di euro 218.000.=; per il pagamento di tale importo la Fidi Toscana SpA risponde in via solidale, con obbligo di esercitare regresso verso i responsabili.

Struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, che la struttura organizzativa della Vostra Società si mantenesse adeguata in relazione all'attività da essa svolta, alle dimensioni aziendali e agli obiettivi da conseguire in termini di mitigazione dei rischi, in una logica di compatibilità con le risorse finanziarie disponibili e i vincoli di bilancio.

Sulla base delle informazioni acquisite nel corso della propria attività e delle proprie valutazioni, il Collegio Sindacale ha condiviso la necessità che la struttura organizzativa, pur sostanzialmente adeguata, venisse rafforzata con specifici nuovi presidi relativi alle funzioni di controllo e gestione dei rischi e di finanza e tesoreria, del resto già ravvisate nel Piano Industriale 2013-2015. A riguardo il Collegio informa che nel corso del gennaio 2013,

A handwritten signature in black ink, consisting of a circular initial followed by a long, sweeping horizontal stroke.

nell'ambito delle iniziative di implementazione del Piano Industriale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ricerca di professionalità adeguate per la copertura delle posizioni di Risk Manager e Responsabile Finanza e Tesoreria della Società, le cui assunzioni sono state infine deliberate in data 29 aprile 2013.

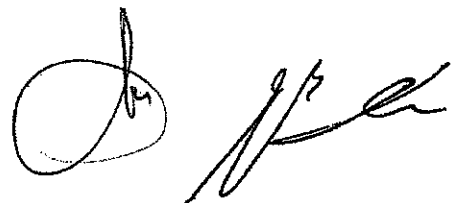
Si ricorda inoltre che in data 23 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del nuovo Direttore Generale ed ha preso servizio il successivo 20 dicembre; ha inoltre provveduto alla nomina del nuovo Vice-Direttore Generale il 30 gennaio 2013.

Per quanto concerne le problematiche relative al decreto legislativo n. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, nel corso del 2012 il Collegio Sindacale ha mantenuto un costante contatto con l'Organismo di Vigilanza, nominato e dai contatti che il Collegio ha avuto con i suoi componenti non sono emerse anomalie. Il Collegio ha sensibilizzato il Consiglio di Amministrazione a continuare l'impegno alla prevenzione dei cosiddetti "reati presupposto", con particolare riferimento a quelli maggiormente a rischio nell'attività svolta dalla Società, e ad un costante aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo per tenere conto da un lato delle modifiche alla struttura organizzativa e delle procedure della Società, dall'altro dell'introduzione delle nuove fattispecie di reati presupposto e dell'evolversi dell'interpretazione della normativa di riferimento da parte degli organi giurisdizionali.

Sistema dei controlli interni e sistema amministrativo contabile

Nel corso del 2012 il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, in particolare attraverso gli incontri con la Società di revisione, i responsabili delle funzioni di Compliance e di Revisione Interna e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

L'efficacia ed efficienza del sistema dei controlli interni durante l'esercizio 2012 è stata negativamente influenzata dall'inizio del processo di implementazione del nuovo strumento informativo gestionale e amministrativo del quale si è già parlato. Una completa valutazione



dell'efficacia del sistema potrà essere effettuata soltanto ad avvenuto completamento di tale implementazione e della messa a regime dei nuovi strumenti informativi.

Operazioni anomale e/o con parti correlate

Non sono state riscontrate nel corso del 2012 operazioni anomale effettuate dalla Vostra Società con parti correlate o con terzi.

Le operazioni con parti correlate di natura ordinaria sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla Gestione e ad essa vi rimandiamo in ordine alle loro caratteristiche ed alla loro rilevanza economica.

Il Collegio ha evidenziato e segnalato ai competenti organi societari l'assenza di una specifica procedura per la individuazione e la trattazione delle operazioni con le parti correlate..

Denunce, esposti e reclami

Si dà atto che nel corso del 2012 non è pervenuto al Collegio Sindacale alcuna denuncia (ivi incluse quelle ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile), esposto o reclamo.

Valutazioni conclusive

Signori Azionisti, dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti censurabili, ovvero omissioni e irregolarità meritevoli di segnalazione.

Per quanto sopra e per i profili di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012 e alla proposta di copertura della conseguente perdita d'esercizio formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 6 giugno 2013

